



DOMANI, ALLA SCOPERTA DI PALAZZI DELLA BANCHE ITALIANE



I palazzi storici delle banche italiane, chiusi al pubblico perché luoghi di lavoro, saranno aperti domani gratuitamente su tutto il territorio nazionale, dalle 10 alle 19, in occasione della IX Giornata nazionale di apertura al pubblico delle dimore storiche delle banche promossa dall'Abi. Nell'ambito di *Invito a Palazzo*, si potranno visitare 92 palazzi di 54 banche in 48 città; cittadini e turisti potranno ammirare uno straordinario patrimonio architettonico ed artistico conservato e tutelato dalle banche italiane: arredi, opere d'arte di ogni epoca, giardini, cantine, archivi e biblioteche. La

Giornata gode dell'Alto Patronato del Capo dello Stato e dei Patrocini del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Emilia Romagna e Lombardia le regioni col maggior numero di sedi messe a disposizione di cittadini e appassionati (rispettivamente 16 e 15), mentre Roma si conferma la città con più palazzi da visitare (10). Tra le novità di questa nona edizione, 12 nuovi palazzi aperti al pubblico per la prima volta.

Le otto precedenti edizioni di *Invito a Palazzo* hanno già attirato oltre 700 mila visitatori.

Anche quest'anno la manifestazione offre la possibilità di ammirare numerose opere d'arte e capolavori nascosti: palazzi storici e ville, collezioni d'arte e giardini, antichi simboli di storia urbana e innovative opere architettoniche del Novecento. I 92 palazzi visitabili, infatti, rappresentano un'antologia ricca e completa di stili, tendenze e gusti artistici ed architettonici italiani di ogni epoca. Dall'architettura rinascimentale alle forme del barocco, dalle eleganti dimore settecentesche immerse in parchi secolari alle atmosfere neoclassiche, fino ai palazzi recentemente commissionati dalle banche ai più affermati architetti contemporanei. Oltre ad ambienti di grande suggestione, che in molti casi conservano ancora arredi originali e oggetti d'epoca, i visitatori potranno accedere anche a mostre appositamente allestite per l'occasione, dedicate al collezionismo d'arte, a nuove acquisizioni, alla storia delle singole banche o a momenti significativi di vita culturale e civile. Una corsia preferenziale nelle viste sarà dedicata alle scuole.

Sul fronte dell'arte e della cultura, il settore bancario italiano è impegnato da sempre e ogni anno investe uomini e risorse per oltre 500 milioni di euro, per proteggere e conservare collezioni, palazzi e arredi, e supportare manifestazioni e iniziative culturali promosse da Istituzioni ed enti pubblici.

L'elenco completo dei palazzi che partecipano all'iniziativa è disponibile sul sito <http://palazzi.abi.it>.

Tra tutti, segnaliamo a Torino Palazzo Turinetti (foto), vicino al Circolo Società del Whist - Accademia Filarmonica. Commissionato dal Marchese Giorgio Turinetti di Priero, banchiere del ducato di Savoia, il palazzo si affaccia con il lungo porticato su piazza San Carlo a qualificare, in concerto con gli altri edifici, l'armonioso disegno unitario del salotto della città.

Arredi, boiserie, stucchi, specchiere, preziosi intagli conservano l'originario sapore settecentesco degli interni, sapientemente salvaguardato dopo la ricostruzione post-bellica, arricchito da arazzi di manifattura francese e dipinti dal XVII al XX secolo, di artisti come Ribera, Zuccarelli, Induno.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com